



**Alla Cortese Attenzione  
del Presidente della Regione Sardegna**

**Oggetto: Emergenza OSS nel sistema assistenziale sardo a rischio collasso.**

**Egregio Presidente,**

il sistema salute della Regione Sardegna non può reggersi sulla resistenza infinita di chi lavora ogni giorno nei reparti e nei servizi assistenziali. È da questo presupposto che il Sindacato SHC desidera portare alla Sua attenzione la situazione critica che vivono quotidianamente gli Operatori Socio Sanitari (OSS) impegnati nel sistema assistenziale regionale.

Nonostante gli annunci di nuove assunzioni e piani di rafforzamento del personale, gli OSS continuano a essere esposti a gravi problemi organizzativi che si traducono in fenomeni di demansionamento e di sovramansionamento, determinando logoramento professionale, rischi per la sicurezza dei pazienti e indebolimento complessivo dei servizi, soprattutto in assenza di adeguata copertura assicurativa per eventuali errori.

La gestione attuale, caratterizzata da turnazioni insostenibili, spostamenti continui tra reparti e mancanza di definizione chiara di mansioni e competenze, non rispetta pienamente le tutele previste dal CCNL, peggiorando ulteriormente la situazione degli OSS. Tale criticità è evidente nel fenomeno dell’**“OSS trottola”**, che costringe un singolo operatore a coprire più reparti e più funzioni nello stesso turno.

A ciò si aggiungono il blocco delle graduatorie e la confusione gestionale dei Cantieri, che rende impossibile rispettare la professionalità degli OSS e sacrifica sia la dignità dei lavoratori sia la qualità dell’assistenza. È inoltre inaccettabile che molte strutture, tra cui RSA, cooperative, comunità integrate e comunità alloggio, disattendano le disposizioni previste dalla circolare della delibera regionale 52/30 dell’8 ottobre 2025, utilizzando il personale OSS per attività di pulizia e funzioni alberghiere, sottraendo tempo prezioso all’assistenza diretta ai cittadini per risparmio.

Il Sindacato SHC segnala con la massima urgenza la gravissima situazione degli OSS e ritiene indispensabile garantire organici adeguati e stabilizzare i servizi valorizzando contratti part-time e mobilità interna, definire con chiarezza funzioni, competenze e ambiti operativi degli OSS, prevenendo sia demansionamenti sia sovramansionamenti e tutelando professionalità e dignità del lavoro, e riorganizzare la programmazione delle competenze in modo coerente con le previsioni contrattuali e con il principio di sostenibilità del lavoro, evitando assegnazioni improprie o eccessive.

Bisogna intervenire urgentemente sulle assunzioni di personale non adeguatamente preparato e non riconosciuto all’interno del sistema assistenziale e del quadro contrattuale nazionale, che si trova a svolgere mansioni delicate come la somministrazione di terapie. In particolare, ci riferiamo agli OSS con “terza S” che, secondo le norme vigenti, non possono essere assunti né autorizzati a svolgere tali funzioni, configurando un abuso di professione. La formazione di questa figura non è



**SINDACATO SHC SANITA'**  
**HUMAN CARING**

---

al momento riconosciuta a livello contrattuale e resta aperta la partita riguardante il corretto inquadramento professionale nei diversi CCNL, che ad oggi non prevedono la figura degli OSS con formazione complementare. Nessun datore di lavoro, pubblico o privato, può in alcun caso richiedere a questi operatori di mettere in pratica competenze non riconosciute ufficialmente.

Il Sindacato SHC richiede un intervento immediato e concreto della Regione Sardegna, perché il perdurare di queste condizioni rischia di provocare il collasso del sistema assistenziale, con gravi ripercussioni sui lavoratori e sui cittadini.

Difendere chi lavora nel sistema assistenziale significa proteggere il diritto alla salute e garantire la qualità dei servizi.

Confidando nella Sua attenzione e in un impegno concreto per affrontare queste criticità, il Sindacato SHC resta a disposizione per un confronto urgente e diretto e a prevenire il rischio di ulteriori criticità strutturali.

Distinti saluti,

22 dicembre 2025

La Segreteria Regionale SHC

Cristiana Pisano

